



SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

Next PROTECTION J-ZERO

Rev. 034 del 06.2025

1 – IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome della sostanza: Next PROTECTION J-ZERO

Numero di Registrazione: -

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Materia prima per industria alimentare, enologica

Usi Sconsigliati: NA

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

Fornitore: VINEXT SPA

VIA STRADONE SAN FERMO 26

37121 VERONA, ITALY

TEL. +39 045 8581990

INFO@VINEXT.IT

1.4 Numero Telefonico d'emergenza

Centro Antiveleni – Ospedale di Niguarda – Milano – Tel. +39 02/66101029

2 – IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) N.1272/2008 (CLP)

Sostanza classificata non pericolosa alle normative vigenti

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

2.3 Altri pericoli

Nessun altro pericolo.

3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Caratteristiche chimiche/Sostanze

NA

3.2 Miscela

Nome commerciale: TANNINO polvere o granulare

4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle

Lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi:



SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

Next PROTECTION J-ZERO

Rev. 034 del 06.2025

Lavare abbondantemente con acqua.

In caso di ingestione:

Se ingerita in quantità elevata bere molta acqua.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta, se la respirazione è difficoltosa consultare un medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

NA

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

4.3

NA

5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

NA

5.2 Pericoli speciali derivati dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzo di autorespiratori e indumenti adeguati.

6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte nei punti 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13



SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

Next PROTECTION J-ZERO

Rev. 034 del 06.2025

7 – MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi, l'inalazione dei vapori e delle nebbie. Non utilizzare i contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Gli indumenti di lavoro devono essere sostituiti prima di entrare nelle aree pranzo. Non mangiare né bere durante il lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

7.3 Usi finali specifici

Nessun uso particolare

8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Nessuno

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Nessuno

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

9 – PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Solido
Odore:	Caratteristico
Soglia di odore:	NA
pH:	3,0 – 5,0 (Sol. 5%)
Punto di fusione/punto di congelamento:	NA
Punto di infiammabilità:	NA
Velocità di evaporazione:	NA



SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

Next PROTECTION J-ZERO

Rev. 034 del 06.2025

Infiammabilità:	NA
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	>500 °C
Tensione di vapore:	NA
Densità di vapore:	NA
Densità relativa:	NA
Solubilità:	ACQUA QUASI COMPLETA
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	NA
Temperatura di autoaccensione:	>500°C
Temperatura di decomposizione:	NA
Viscosità:	NA
Proprietà esplosive:	NA
Proprietà ossidanti:	NA
9.2 Altre informazioni	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A. Miscibilità: N.A. Conducibilità: N.A.	

10 – STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Incompatibile con amidi, alcaloidi, albumina, e gelatina

10.4 Condizioni da evitare

Combustione, libera fumi acri ed irritanti con la possibilità di sviluppo di gas tossici

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno in particolare

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non classificato.
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

Next PROTECTION J-ZERO

Rev. 034 del 06.2025

12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessuno

12.3 Potenziale di bioaccumulo

NA

12.4 Mobilità nel suolo

NA

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

NA

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non pertinente

12.7 Altri effetti avversi

Nessuno

13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile.

14 – INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

ADR, ADN, IMDG, IATA NA

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR, ADN, IMDG, IATA NA

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA NA

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA NA

14.5 Pericoli per l'ambiente

NA

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

NA

Trasporto di rifiuti secondo l'allegato

14.7 II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

NA

15 – INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)



SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

Next PROTECTION J-ZERO

Rev. 034 del 06.2025

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Restrizioni relative al prodotto: Nessuno
Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuno
Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):nessuna

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX'S DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Stima della tossicità acuta

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscela)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GetStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

KAFH: KAFH

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LDLo: Dose letale minima

N.A.: Non Applicabile

N/A: Non Applicabile

N/D: Non determinato / non disponibile

NA: Non disponibile

NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati

OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.



SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

Next PROTECTION J-ZERO

Rev. 034 del 06.2025

PSG: Passeggeri

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
